

SPORT EVENT
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico, news,
videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria

f SportEventTv
@ redazione.sportevent
sport-event.it

SPORT EVENT



SPORT
EVENT
SPORT EVENT
di Mario Fantaccione

**PERIODICO SETTIMANALE
ATTUALITÀ, CULTURA E SPORT**

Direttore responsabile **MARIO FANTACCIONE** Grafica edizione **SPORT EVENT**

**UNISCITI
A NOI!**

CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

TUTTI I LUNEDI COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA GRATIS LA VERSIONE DIGITALE
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTIVE@GMAIL.COM



Editoriale **Mario Fantaccione**

Brilla la stella dell'Argentina: quella col 10 sulle spalle, quella che si appunta sul petto vincendo il suo Terzo Mondiale. Annichilita la Francia: dopo un primo tempo pazzesco dell'Albiceleste. In una finale che fa ringraziare chi ha inventato il calcio e riconcilia con questo sport, 2 a 2 dopo i tempi regolamentari, 3 a 3 dopo i supplementari, 4 a 1 per l'Argentina ai rigori. Un cammino verso la stella che a voler essere romantici era stato indicato da una mano nel 1986 all'Azteca: quella de Dios naturalmente posizionata sotto la bandiera del Qatar, e passato inevitabilmente per il 25 novembre del 2020.

Un cammino segnato dalla stella di Lionel Messi, mai così sereno nei suoi cinque mondiali.

Un cammino realisticamente propiziato da un allenatore giovane come Scaloni, che ha avuto il coraggio di andare oltre etichette e cliché, adattando il modello tedesco di pressing feroce e ripartenze a piedi e fantasia sudamericana. Talenti come Alvarez, Fernandez, Mac Allister che rinunciano senza problemi alla giocata magari per raddoppiare o correre in recupero dove il compagno ha bisogno: si chiude un cerchio con Messi, se ne apre un altro per la nazionale di Scaloni.



CURIOSITA' Focus

di Stefania Memoli

ARGENTINA CAMPIONE DEL MONDO INSIEME AL NAPOLI!

Una grande battaglia tra Messi e Mbappe', una partita ricca di colpi di scena fino alla fine.

L'Argentina resiste alla rimonta finale della Francia e vince ai rigori con Lion "King" Messi che solleva la Coppa del Mondo per la terza volta dopo la vittoria del 1978 e 1986.

Una finale da brividi, sensazionale, ma la Francia ha giocato molto bene, però non ce l'ha fatta nonostante la tripletta di Mbappe' e le prodezze di Martinez ai rigori.

Una finale dei Mondiali in cui la Francia è stata battuta a Doha con i rigori dopo che i tempi supplementari si erano conclusi per 3-3.

Nel 1986 il protagonista fu Diego Armando Maradona, questa volta è stato Leo Messi, autore di una dipletta. Ai rigori molto bravo il portiere Emiliano Martinez.

Dopo 4 vittorie consecutive europee, è tornata a trionfare una nazionale sudamericana con due titoli in meno dell'Europa, il continente latino ne ha 10.

Una partita leggendaria da mille emozioni, forse la più bella di tutti i tempi, in tanti si sono congratulati con L'Argentina.

Anche il Napoli lega la vittoria al nome di Maradona "Diego felice, Napoli felice"

Una sfida interminabile, memorabile.

Lionel Messi è stato eletto miglior giocatore del Mondiale 2022. Kylian Mbappe' è stato premiato invece con il titolo di capocannoniere con 8 reti, Enzo Fernandez è stato premiato come il miglior giocatore, Emiliano Martinez come miglior portiere.

Messi riporta L'Argentina in testa al mondo a 26 anni dal trionfo di Città del Messico nel 1986.

Il Mondiale in Qatar è l'unico trofeo che mancava a Messi, nobilitato anche dal premio come miglior giocatore.

"Ora voglio godermi la coppa insieme a tutti"

A Napoli è festa Argentina, tutti cantano:

"questo è per Diego che ci guarda dal cielo"

Mondiale Argentina e scudetto Napoli?

Speriamo di ripetere la storia.



Centinaia di tifosi si sono radunati a Napoli per assistere alla finale del Campionato del mondo e tifare per L'Argentina sotto il murale di Diego Armando Maradona. In città cori, fumogeni, bandiere e maglie argentine. I tifosi dell'Argentina sono rimasti stupiti dalle manifestazioni di gioia che si sono tenute a Napoli.

Un'enorme passione, grande esultanza. Dal centro storico è stato un tripudio di canti, trombette.

Napoli come Buenos Aires! ora tocca a noi festeggiare con voi il terzo scudetto!

Napoli e Argentina nel segno di Maradona per sempre!



Il punto di Enzo

Rubrica a cura di Vincenzo Fenza

Cosa ci lascia questo Mondiale... aspettando gli azzurri...

La coppa più prestigiosa è stata assegnata. Appuntamento tra quattro anni, tra Canada, Messico e Stati Uniti.

Sono venuti fuori i valori migliori e la finale è stata giocata dalle due squadre che hanno fatto meglio.

Queste sessantaquattro gare ci hanno fornito vari spunti di discussione.

A livello di squadre tramonta definitivamente la favola della generazione d'oro dei talentuosi belgi. La Germania per la seconda volta esce al primo turno, non è stata capace di rinnovarsi e sta subendo un grave impoverimento tecnico. Male e molto la Spagna, solo possesso palla lento e infruttuoso. Mantiene alto il blasone della vecchia Europa la Francia, che ha sfruttato bene – ormai da anni – il talento dei tantissimi calciatori di colore, spesso nati lontano ma diventati transalpini. Si conferma la Croazia, minuscolo e scorbuto paese slavo – i giocatori, tanto per inquadrarli, hanno festeggiato la vittoria sul Brasile cantando le canzoni di un popolare interprete neofascista – che, molto meglio della Serbia da anni raccoglie l'eredità in termini di talento e solidità di quella meravigliosa squadra che era la Jugoslavia. Bene anche l'Inghilterra combattiva e con buon talento dalla cintola in su, tradita dal dischetto dal suo uomo più blasonato. Le africane della parte equatoriale maluccio: Camerun mediocre, Ghana sfortunato e Senegal subito estromesso agli ottavi. Bene quelle affacciate sul Mediterraneo. Nella storia il Marocco ricostruito in breve tempo da Regragui, e comunque fornito di talenti accasati nei principali campionati. Discreta la Tunisia, che ha battuto la Francia.

Per le asiatiche nulli i padroni di casa e l'Arabia Saudita, nonostante la clamorosa vittoria sull'albiceleste all'esordio. Bene il Giappone che cede solo ai rigori contro la Croazia e discreta la Corea del Sud, anche se usufruisce per passare il turno del grave torto subito dall'Uruguay per il rigore non concesso a Cavani.

Le sudamericane Messico ed Uruguay a testa alta, malissimo il Brasile che alla prima difficoltà si squaglia e si congeda con le solite lacrime corali.

A proposito, chi è andato male si è dimesso o è stato cacciato (Luis Enrique, Gerardo Martino, Roberto Martinez, Paulo Bento per citare i più famosi); da noi Mancini non si qualifica e resta saldamente al suo posto.

Sul piano del gioco registra un passo indietro la cultura del possesso palla. Più squadre hanno giocato con profitto abbastanza coperte, senza vergognarsi di concedere l'iniziativa all'avversario. Non è più visto come fumo negli occhi il classico contropiede, che ha fatto grande intere generazioni di calciatori.

In fin dei conti la differenza la fanno l'organizzazione in campo, la tenuta e la prestanza atletica, ma soprattutto il gesto atletico individuale, che può essere il dribbling che crea la superiorità, l'assist illuminante, il tiro che non lascia scampo al portiere, ma anche l'anticipo che salva una situazione pericolosa o la parata che toglie il pallone dalla rete.

Tante partite si sono concluse ai rigori, a sottolineare l'importanza di questo fondamentale, spesso ed erroneamente derubricato a lotteria. La fortuna centra, come in tutte le cose della vita, ma nel caso dei rigori va aiutata eccome, attraverso l'allenamento sia tecnico – varietà di tiro e ricerca o meno della finta – che mentale – reggere alla pressione ed isolarsi dai fischi, dal disturbo del portiere, dalla porta che sembra rimpicciolita e dagli undici metri che sembrano allungati a dismisura.

Tanti hanno deluso, tra i peggiori i belgi Courtois e De Bruyne, i tedeschi Muller e Sané e gli "italiani" Lautaro, Lukaku e Dybala.

Discorso a parte l'asociale Ronaldo, finito ai margini anche nel suo Portogallo; il delirio di onnipotenza,

non più supportato dal campo, trasforma in un calvario le ultime uscite ad alti livelli.

La grossa novità è stato il lungo recupero – per alcuni match anche una dozzina di minuti – che gli arbitri hanno assegnato valutando integralmente ogni interruzione, quali sostituzioni, goal segnati e gioco fermo.

L'idea di base è buona, serve a stroncare il comportamento antisportivo di chi perde solo tempo in campo. Però, è tutta un'altra cosa rispetto al tempo effettivo: resta soggettivo – pensando alla Serie A non posso che essere preoccupato – e per renderlo quanto più giusto possibile andrebbe valutato analiticamente da una nuova figura, quella del cronometrista. Poi, accanto al tempo di gioco trascorso andrebbe collocato anche il conteggio del recupero che si accumula per ogni frazione. In totale trasparenza quindi, e chissà se mai ci arriveremo.

Adesso è tempo di rifugiarsi nel campionato italiano. Gli azzurri hanno terminato il periodo in Turchia battendo in rimonta il Crystal Palace su un campo... poco fotogenico. Poi a Napoli il Villarreal degli ex Albiol e Reina. Sconfitta contro una squadra organizzata e motivata. Gli spagnoli sono più avanti, quasi pronti alla ripartenza, noi abbiamo ancora da smaltire i carichi del lavoro svolto in Turchia. Non bene il 4-2-3-1 con Ndombelè basso accanto a Lobotka e Raspadori dietro ad Osimhen. Tutte indicazioni utili per il futuro prossimo.

Ultima amichevole internazionale prevista mercoledì, sempre al Maradona, con il Lille, attualmente al settimo posto nella Ligue 1. Ad inizio anno si farà maledettamente sul serio, facciamoci trovare pronti!





Il Mondiale degli Azzurri di Vincenzo Fenza

Il Mondiale dei calciatori Azzurri e non solo...

Ultime emozionanti partite. Prima semifinale Argentina – Croazia.

I rispettivi allenatori confermano modulo e uomini dei vittoriosi quarti di finale. I sudamericani hanno ormai trovato la giusta quadra affiancando il talento Julian Alvarez a Messi e sostituendo Paredes con il play del Benfica Fernandez. Partita equilibrata all'inizio ed anche abbastanza noiosa, come spesso accade occorre la scintilla per trasformarla. Oltre la mezzora Mac Allister lancia centralmente Alvarez, uscita disperata ed in ritardo di Livakovic che non prende il pallone – calciato liberamente dall'attaccante – e poi inevitabilmente finisce per travolgerlo. A mio modo di vedere Alvarez è intervenuto senza disturbo sul pallone e non ha la possibilità di giocarlo nuovamente visto che un difensore croato è in vantaggio. L'arbitro la pensa diversamente, Messi è ancora freddo e non sbaglia il tiro dagli undici metri. Sbanda la Croazia e cinque minuti dopo azzera i propri sogni: Alvarez sempre centralmente vince fortunatamente due rimpianti e batte da due passi il portiere. Poca storia nella ripresa, Messi fa impazzire l'ottimo finora Gvardiol del Lipsia e mette il pallone davanti alla porta per la doppietta del giocatore del City. Meriti a Scaloni che ha trovato il modo di liberare le sue stelle. Messi diventa il calciatore più presente ai Mondiali (25 gare, come Matthaus) e ci riprova ad entrare nella leggenda, dopo otto anni e la sconfitta in Brasile, contro la Germania. Dei più attesi è quello che finora è stato il più decisivo.

Seconda semifinale Francia-Marocco. Gli africani hanno impostato il loro splendido torneo su solidità difensiva e ripartenze. Stavolta tutto cambia appena al quinto minuto con Theo Hernandez che in acrobazia da due passi spedisce in rete. Grave l'incertezza in uscita del bravo portiere marocchino Bounou. Preludio ad una goleada? Macché, Mbappé si accende di rado, è pericolosissimo ma non decisivo fino all'assist nel finale per il subentrato Kolo Muani; in mezzo tanto Marocco che gioca e aggredisce, peccato per la sterilità in zona gol.

Ancora un arbitraggio insufficiente, cartellini smarriti, tante decisioni sbagliate e, soprattutto, un probabile grosso errore in area francese con fallo fischiate a Boufal e non a Theo Hernandez, e sarebbe stato rigore per gli africani. Dopo quattro anni il gruppo di Deschamps si gioca nuovamente la coppa del mondo.

La finale sarà dunque Argentina – Francia, gara equilibrata, pronostico difficile da interpretare. Viene fuori la partita che non ti aspetti, bellissima e coinvolgente. 80 minuti di sola Argentina, pressing feroce e giocate di fino. Sugli scudi Di Maria a destra e doppio vantaggio con Messi su rigore e lo stesso Di Maria dopo grande azione tutta di prima. Molto deludenti i transalpini, in campo ed in panchina solo spocchia e presunzione. Fuori tutti gli attaccanti francesi e in due minuti Mbappé – finora non pervenuto – pareggia clamorosamente: prima è freddo dal dischetto, un attimo dopo conclude al volo in rete una splendida azione alla mano. Adesso gli argentini hanno paura ma la Francia non sfonda ancora. All'ultimo minuto dei tempi regolamentari – il 104 – Messi si vede negare la rete dal portiere. Primo supplementare combattuto, ormai sono tanti i subentrati; Lautaro ha due buone occasioni ma non le sfrutta a dovere. Secondo supplementare sui nervi e la stanchezza fisica. Argentina in percussione, Lautaro tira, Lloris riesce a respingere ma sui piedi di Messi che di destro manda in estasi tutto il popolo argentino. Sembra finita, ma non lo è: clamoroso rigore nell'altra area, fallo di braccio su tiro di Mbappé, che freddissimo trasforma il suo secondo rigore. Salvataggi clamorosi da una parte e dall'altra. Ogni azione può essere quella decisiva. Partita dalle emozioni infinite, incredibile alternanza di reti e la coppa che solo ai rigori troverà il suo nuovo padrone. Epilogo per cuori forti, il più giusto per una partita pazzesca. Giusto riportarli tutti: Mbappé gol (ancora, terzo rigore) Messi gol (il secondo della gara), Coman angolato ma Martinez para, Dybala segna fortunatamente, Tchouameni tira fuori, innervosito dal disturbo scortetto e non sanzionato del portiere argentino, Paredes segna, Kolo Muani gol forte e centrale, Montiel entrato da poco ed autore del fallo da rigore per l'ultimo pareggio francese, segna con freddezza e si regala il sogno più grande. Esulta un popolo intero, povero e fiero. Messi all'ultimo tentativo raggiunge la gloria imperitura e probabilmente trova in Mbappé un vero erede. Il francese spesso è avulso dal gioco, non rientra mai anche quando la sua squadra soffre, però davvero – come fatto stasera – è capace da solo di rivoltare un match. Bravi tutti, vincitori e vinti. La coppa la porta a casa la squadra migliore, Argentina campione dopo 36 anni, Francia – come a Berlino 2006 – sconfitta ai rigori. Epilogo esagerato, che dà lustro a tutto il mondo del pallone. Nessun paragone però, lasciamo stare DS10 ovunque sia!



**FIFA WORLD CUP
Qatar 2022**



LE INTERVISTE DI CLAUDIO MAGLIOZZI

Massimo Borriello Scuola Calcio La Ginestra

“SPIRITO DI GRUPPO ED ABNEGAZIONE, I BAMBINI SI DIVERTONO”

Ho chiamato il presidente Massimo Borriello proprio mentre stava portando a giocare i ragazzini classe 2009 a Meta: “Siamo sempre in prima linea ed è quello che ci contraddistingue”

IL PERCORSO CALCISTICO

Il percorso nel mondo del calcio nasce a 14 anni in virtù del fatto che Massimo è stato un calciatore di livello. Cresciuto nelle giovanili della Reggina, poi l'esperienza a Bisceglie in Serie C2 e la convocazione in nazionale under 21 di Serie C.

Una serie di gravi infortuni hanno momentaneamente bloccato la sua carriera.

Sono seguiti poi tanti anni in Serie D con le maglie di Crotone, Triestina, Trento, Sciacca:

“Quando ho capito che il fisico non reggeva più, sono entrato nel mondo della scuola calcio. L'ho aperta nel 2002, la nostra struttura è il centro sportivo Sant'Anna che si trova in via Tenente Luigi Rossi. Quando ero piccolo avevo già le idee molto chiare: sapevo che avrei fatto il calciatore e poi crescendo la scuola calcio.

Il mio socio si chiama Giuseppe Panariello: le categorie vanno dall'annata 2018 alla 2008 e secondo me ci sono, soprattutto tra le categorie dei più piccoli, tanti ragazzi che potranno aspirare a squadre considerevoli.

La nostra filosofia di vita è quella secondo la quale tutti i bambini devono divertirsi tramite lo spirito di gruppo e l'aggregazione.

Recentemente abbiamo stipulato un'affiliazione con la scuola calcio Pasquale Foggia, verrà creata una sorta di rappresentativa nella quale poi i ragazzini più giovani verranno affidati a Ciccio Foggia, grande calciatore con più di 300 partite giocate in Serie A”.

LA PROFESSIONALITÀ

“Ci sono tanti istruttori qualificati che hanno calcato i campi di calcio e che sanno il fatto loro, fermo restando che gli ex giocatori non diventano automaticamente degli istruttori, ma è necessario che seguano un percorso di formazione. I ragazzi non devono essere esasperati e pensare solo ad un eventuale futuro da calciatore, ma devono divertirsi e crescere con sacrificio, fermo restando che allo stesso tempo non vanno trascurate le loro qualità tecniche. A tal proposito vorrei fare un esempio. Il portiere titolare del Sangiuliano City di Milano in Lega Pro era un nostro allievo classe 2001, si chiama Sposito Alex e credo che possa aspirare persino alla Serie A.

Noi facciamo cinque allenamenti settimanali e questa è la testimonianza del fatto che siamo un'organizzazione seria, non come quelli che incassano la retta mensile dei genitori e se ne infischiano: teniamo a cuore la crescita dei ragazzi”

IL FUTURO

“Abbiamo fatto un raduno con la Roma, col Torino, con la Juventus ed inoltre il Napoli è venuto sul nostro campo per valutare i ragazzi e già ci ha segnalato profili rilevanti”.

Nel giro di due anni c'è in cantiere l'obiettivo di prendere in gestione un campo a 11. La struttura è dotata già due campi di calcio a 8 strepitosi, poi nasceranno due campi di padel.

“Abbiamo un centro sportivo funzionale con 10 spogliatoi, un bar nuovo, luci a LED, acqua sempre calda e pulizia totale senza trascurare nulla, in modo tale che le squadre che vengono a giocare sul nostro campo possano ricevere il massimo comfort.”

Il terreno di gioco inoltre è senza barriere, i genitori praticamente guardano la partita in campo.

Questo aspetto è stato voluto fortemente dal socio Panariello: “Io a dire il vero inizialmente ero un po' scettico, poi mi sono convinto anche perché i genitori si sentono osservati e sono più responsabili, evitando dunque situazioni spiacevoli. Questo sistema senza barriere funziona”

Claudio Magliozzi





MERRY CHRISTMAS ASD DE LUCIA

**SE SEI FELICE E TI REALIZZI E' DIFFICILE CHE TI VADA MALE.
UN SALUTO A TUTTO LO STAFF DELL'ASD DE LUCIA.
AUGURISSIMI!**





EDILSIVISA



PAGINA SPONSORIZZATA



Certification services

NO.VA.CERT SRL



IRIS S.r.l



di Maria Guerrera
VIVERE CON FILOSOFIA

“The show must go on” e soprattutto tanta felicità.



La vita è fatta così, non ci dà il tempo neanche di metabolizzare il dolore che ci immerge subito in ondate di gioia. Questa è stata una settimana molto particolare mista tra tristezza infinita per la perdita del grande calciatore Siniša Mihajlović, e subito due giorni dopo, mentre tutto il mondo calcistico ancora piangeva e ricordava lo splendido uomo che era e la sua straordinaria vita e carriera calcistica... Subito, improvvisamente tanta gioia per i mondiali con la vittoria dell'Argentina, ricordando anche il magnifico Maradona con la sua maglia numero 10 indossato dal fantastico Messi. Quando ha preso quella coppa in mano è stato davvero emozionante, sia per l'onore nel rispetto del ricordo di un grande calciatore come il Dios, che ha fatto meraviglie e portato gioia non solo in quella squadra ma in tutto il mondo, ed è volato via purtroppo, troppo presto. Oggi quel n° 10 è stato portato con tutto rispetto da un giovane Messi, anche lui ha esordito alla grande da giovanissimo, ottima promessa, ottimo lavoro, splendida carriera e magnifico risultato.

I tempi cambiano, le icone e le leggende passano, ma restano impresse non solo nei nostri cuori e nelle nostre menti, ma vengono impregnate anche nei cuori delle nuove generazioni per la loro straordinarietà artistica e umana... Lasciando il segno, da prendere come esempio soprattutto per i bambini che si avvicinano a questo favoloso sport. Quando abbiamo comprato il primo pallone a nostro figlio gli abbiamo raccontato di Maradona e di Pelé, lui si è subito affezionato a quei due colossi, prendendo esempi, spunti e tenendoli nel cuore e nella mente, ma di certo non nascono fenomeni così spesso, ma è anche giusto che sia così, ogni era ne avrà almeno un paio, ma senza fare paragoni sono tutti eccezionali, in campo e fuori campo per bravura e umiltà soprattutto. Quindi, oggi con orgoglio posso dire che mi fa tantissimo piacere per Messi e la sua splendida carriera. Lui, per nostro figlio è uno dei preferiti di oggi, assieme a Cristiano Ronaldo, li adora entrambi in egual misura, perché in TV ora ci sono loro e fanno egregiamente il loro lavoro. Il tempo passerà ancora e con lui tante altre generazioni ancora ricorderanno, seguiranno e ameranno quelli andati, quelli che ci sono, i nuovi e quelli futuri. Tanti ragazzini riusciranno nel loro intento di realizzare il sogno e la loro passione, ricordando il loro mito, ispirandosi e magari dedicandogli il loro primo goal e la loro prima partita, iniziando così la loro carriera, tracciando così nuove linee sul terreno dei ricordi e desideri di qualcun altro. Questo è il ciclo della vita! (Mi rivolgo alla nuova gioventù che si affaccia al nuovo lavoro). Altri, anche se faranno bene il loro mestiere andranno nel dimenticatoio, ma è normale, la vita va vissuta per se stessi, non per altri oppure scopi più grandi di sé, poi se si accenderanno i riflettori e inondare di luce gli occhi del mondo bene, ben venga, Ve lo auguro, ma se non fosse così, non distruggetevi, va benissimo così ugualmente.

Divauto

IL NOSTRO USATO È GARANTITO

Guida GIOIELLI

Via A. Scialoja, 18 - 80133 Napoli
Tel. 081 3149972
Fbx. 081 5641218
Daniela Guida 339 8631080



E comunque non bisogna mai fare una cosa solo in prospettiva di..., o per arrivare a..., ma bisogna farla per se, per ottenere cio che si può, senza esagerare o pretendere di piu, soprattutto godendosi appieno ciò che si fa e si riesce a dare in quel preciso momento, vivendo e assaporando ogni istante, senza correre o scalare vette impossibili, altrimenti si rischia solo di spezzare corde e fare brutti scivoloni che potrebbero portare solo a tante cadute con dolore poi al declino. Restate sempre in gara, al centro e a testa alta con il sorriso! È ciò che vale e conta di più! Sia in campo con i colleghi e sia fuori campo, anche da semplici spettatori. Lo stare bene e far stare bene! Per il resto, poi ci sarà modo e tempo per lasciare il vostro segno nel cuore di qualcuno sicuramente, non pensate alle medaglie, alle coppe, non bisogna per forza fare goal o vincere le partite, bisogna giocare bene e soprattutto divertirsi, perché secondo me in questa appassionante disciplina calcistica non c'è solo bravura, tecnica, lavoro di squadra, schemi gioco, mister, allenatori, presidenti e tantissima fatica, ma anche e soprattutto un bel po' di culetto, hahaha. Scusate la battuta, ma anche se ne capisco ben poco di calcio, so per certo che sono tutti bravi, che fanno il loro mestiere alla grande, ma in certi casi sicuramente la fortuna fa la sua grande parte, come anche la sfortuna, come in quel tiro non entrato in porta per un palo, una palla non percepita o presa per la pioggia, una scivolata una caduta, il timer finito, un fischio... Certo che una giornata no e una giornata si capitano a tutti ed è così che va la vita. Tutto questo per dire ai ragazzini, soprattutto ai più piccoli, di non demoralizzarsi, di non piangere e soprattutto di non essere mai tristi o arrabbiati se la loro squadra del cuore perde, oppure se loro stessi sbagliano il goal o cose simili. È tutto un gioco è come tale va vissuto, tutto il resto non conta, certo sotto una grande emozione e pressione ci sta un po' di delusione, come ci sta l'immensa gioia di esultare esprimendo tutta la loro felicità, ma poi basta deve finire lì. Ma su questo discorso ci voglio ritornare con calma, lo riprenderemo presto.

Per ora mandiamo un fortissimo bacio al grande campione Siniša Mihajlović.

Ed esultiamo e cantiamo di gioia per la vittoria dei mondiali 2022 dell'Argentina, ricordando anche il nostro grande Diego Armando Maradona, complimenti a tutta la squadra al completo e in particolar modo al grande Lionel Messi che ha fatto un gran bel lavoro ed è riuscito così a baciare la coppa del mondo, dedicandola al Dios. Gli auguriamo una super splendida carriera, ancor più di quella già avuta fino ad ora. Grazie delle splendide emozioni e gioie che ci dai.

Ieri così, la nostra amata Napoli era in gran festa per condividere questa immensa gioia con i nostri amici dell'Argentina, una fratellanza che ci unisce, avendo preso in adozione il loro Maradona, che poi è diventato anche nostro, per noi sono come una seconda famiglia e spero sia così anche per loro.

Così si conclude la settimana, tra tristezze e gioie, ma come diceva un'altro mito della musica Freddie Mercury, anche lui sparito troppo presto dalle scene, ma restata indelebile e fortemente impresso nei cuori del mondo intero...la sua canzone diceva:

"The show must go on" ... Lo spettacolo continua sempre sia per la TV che per la vita reale. E con il cuore colmo di ogni tipo di emozione vi saluto come sempre con una frase, anzi proprio un paio delle sue:

"La cosa più importante è vivere una vita favolosa, e finché è favolosa, non importa quanto sia lunga".

"Si può essere tutto ciò che si vuole. Basta trasformarsi in tutto ciò che si pensa di poter essere".

Alla prossima, buona vita da Maria Guerrero.



VENERDÌ 30 DICEMBRE > ORE 19:00
STADIO G. ASCARELLI PONTICELLI

GARA AMICHEVOLE
Arbitro | Francesco Borrelli

PONTICELLI BOYS NAPOLI VS **IL CLUB DI SPOLTA**

Si ringrazia la società Puerto di Sunita per la gradita partecipazione.
Al termine del Match le due società si riuniranno per un brindisi di fine anno.

Siete tutti invitati amici di Ponticelli e tutti gli appassionati e tifosi della Boys per festeggiare insieme a noi...

VI ASPETTIAMO NUMEROSI! NON MANCATE!

INGRESSO LIBERO

ANDREOZZI METAL s.r.l. Rivauto NAPOLETANA pasta A&S
med group C&A VITALE



DOTT. PAOLO CARPINIELLO CHINESIOLOGO

- PERSONAL TRAINING
- RISOLUZIONE PROBLEMI CERVICALGIA/
LOMBOSCIATALGIA
- GINNASTICA POSTURALE/CORRETTIVA
- RIABILITAZIONE/RIEDUCAZIONE MOTORIA
- MASSAGGI/MANIPOLAZIONI
- SUPPORTO ALIMENTARE

info e appuntamenti : +393891023317



📍 AVERSA - Viale Olimpico, 28
(presso Studio FisioMedical)

📍 PARETE - Via Gramsci, 16
(presso Wellness Revolution)



Dr. Paolo Carpinello



MERRY CHRISTMAS NEW SCHOOL

**Tradizionale scambio di auguri natalizi in casa
New School Academy San Nicola.**

**Evento indimenticabile, effetti straordinari il tutto sotto
la sapiente regia dei Presidentissimi
Enzo De Lucia e Mario Amoroso.**





VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it



MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

“ESSERE”

di *Stefania La Greca*
tra luci e colori



**ESPOSIZIONE
E VENDITA
DAL 14 AL 31
GENNAIO 2023**

Vernissage sabato 14 gennaio ore
19:00

presentazione a cura del prof. Avv. Luca Salini

**SALA "GIOVANNI FAVETTA"
VIA DELLE CASERME, 58
PESCARA**

INGRESSO LIBERO

INFO STEFANIALAGRECA.IT



MARINA LA SNOB

INTRUGGHETTI DELLA SNOB

BENTORNATE
SNOBBETTINE
NELLA MIA RUBRICA!
SIAMO VICINISSIME
AL NATALE E IN
QUESTO ARTICOLO IL
PROTAGONISTA NON
POTEVA NON ESSERE
IL ROSSO.
VI SVELERÒ TUTTI I
SEGRETI PER LA
APPLICAZIONE
PERFETTA DA
MANUALE!
PARTIAMO SUBITO
CON I 3 STEP.

COME METTERE IL
ROSSETTO ROSSO
ALLA PERFEZIONE
INUTILE NEGARLO, IL
ROSSETTO ROSSO A
DIFFERENZA DI GLOSS
O COLORI PIÙ NUDI,
RICHIEDE ALCUNE
ACCORTENZE PER LA
SUA APPLICAZIONE.



1 STEP

IN POCCHI SANNO CHE SI PARTE DAL CORRETTORE DOPO AVER IDRATATO MOLTO BENE LE LABBRA. USATE UN CORRETTORE CON APPLICATORE, PER APPLICARE IL PRODOTTO SULLE LABBRA E PER CORREGGERE IMPERFEZIONI E UNIFORMARE L'AREA. A COSA SERVE QUESTO PASSAGGIO? A RENDERE ANCORA PIÙ VIVO IL COLORE DEL ROSSETTO E DELLA MATTITA CHE APPLICHEREMO SUCCESSIVAMENTE.



2 STEP

LA MATTITA LABBRA DEFINISCE IL CONTOURNO DELLE LABBRA. DA DOVE INIZIARE? DISEGNATE UNA CROCE PARTENDO DALL'ARCO DI CUPIDO. DEFINITE POI LA PARTE CENTRALE DEL LABBRINO INFERIORE. SOLO SUCCESSIVAMENTE COLLEGATE LE PARTI CENTRALI E GLI ANGOLI DELLA BOCCA. CON UN APPPOSITO PENNELLINO APPLICATE E SFUMATE LA MATTITA VERSO I BORDI. VI CONSIGLIO UNA TEXTURE "EFFETTO GEL" CHE È CARATTERIZZATA DA UN ATTIVO VOLUMIZZANTE. QUESTA TEXTURE È PARTICOLARMENTE SCORREVOLE ED ESALTA LA PUREZZA DEL PIGMENTO PER UN RILASCIO OMOGENEO CON UNA LUNGHISSIMA TENUTA.



3 STEP

IL ROSSETTO ROSSO APPLICATE IL ROSSETTO ROSSO CHE AVETE SCELTO AL CENTRO DELLE LABBRA, PICCHIETTANDOLE LEGGERMENTE. SUCCESSIVAMENTE CON UN PENNELLO LABBRA DI PRECISIONE DISTRIBUITE IL COLORE SEGUENDO IL DISEGNO CHE AVETE FATTO PRECEDENTEMENTE CON LA MATTITA. ANCHE IN QUESTO CASO CONSIGLIO UN ROSSETTO POCO "MATT" A PIÙ EFFETTO GEL. IL COLORE PURO E PROFONDO METTE LE LABBRA IN PRIMO PIANO PERCHÉ È ARROCCITO CON UN SPECIALE VOLUMIZZANTE PER LABBRA RIMPOLPATE. RIDISEGNATE DEFINITE E PULITE EVENTUALI SIBAVATURE CON UN PO' DI CORRETTORE E AVRETE UN ROSSETTO ROSSO PERFETTO.



Buon Natale





PAGINA SPONSORIZZATA



PadreGregorioRocco

Istituti Paritari "Padre Gregorio Rocco"
Via Padre Raimondo Sorrentino n° 24
Sant'Anastasia (NA)

istitutopadrerocco@libero.it

istitutopadrerocco@pec.it

Orari

Lun - Sab 08:00 - 13:00

Lun - Ven 15:00 - 18:00

Domenica chiuso





LE INTERVISTE DI CLAUDIO MAGLIOZZI



"Fare scuola calcio significa voler bene ai bambini" Questo è il motto di Enzo De Lucia, presidente della New school Academy che è un progetto nato nel 2019 insieme a Mario Amoroso.

De Lucia si era già distinto nel calcio sannicolesse in qualità di direttore sportivo e poi di direttore generale della Vis San Nicola, poi successivamente la passione per il calcio lo ha spinto a costituire questa scuola caratterizzata da principi e valori in un mondo in cui purtroppo si sta mettendo sempre più pressione sui ragazzi, senza pensare che il loro unico obiettivo deve essere quello di divertirsi: "Purtroppo abbiamo iniziato questo percorso nel periodo tra virgolette sbagliato, perché poco dopo è sopravvenuto il coronavirus e quindi ci siamo ritrovati per ben due anni a fare i conti con una dinamica che chiaramente nessuno aveva messo in preventivo, ma comunque quest'anno vantiamo un numero considerevole di iscritti (185). Abbiamo pubblicizzato bene il prodotto e di conseguenza sempre più persone hanno deciso di affidarsi al nostro lavoro"

IL CIRCOLO VIZIOSO DEI PROCURATORI

La logica del mercato dei profitti e dei guadagni la fanno da padrone nel calcio attuale, ma di segno contrario è il presidente che lancia un monito ai genitori i quali creano troppe aspettative sui propri figli: "I genitori non devono mettersi nelle mani del procuratore di turno che promette mari e monti, ma dovrebbero affidarsi a persone con principi che vogliono solo il bene dei bambini, e soprattutto dovrebbero carpire informazioni sulle società che effettivamente hanno intenzione di acquisire le prestazioni dei loro bambini perché altrimenti, come accade molto spesso, i ragazzi vengono scartati dopo nemmeno 20 giorni dal club professionistico di turno e rimangono profondamente delusi. Deludere un bambino è una delle cose più brutte che ci possa essere in questo mondo: dobbiamo rispettare in primis l'impegno dei ragazzi, cercando di essere delle persone per bene e comportarci di conseguenza"

"La nostra soddisfazione è determinata dal fatto che nessuno ci ha regalato gli iscritti, ce li siamo guadagnati con la nostra serietà e con il nostro modo di pensare orientati sempre e comunque verso la crescita individuale e collettiva del bambino"

PRESIDENTE ENZO DE LUCIA
(NEW SCHOOL ACADEMY):"RISPETTIAMO IN PRIMIS
L'IMPEGNO DEI RAGAZZI"

IL CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA

Con soluzione di continuità per i bambini che crescono all'interno della New School Academy, lo scorso anno è stata creata anche una squadra che ha poi vinto il campionato di terza categoria ed ora sta disputando la seconda con i favori del pronostico: "L'obiettivo è quello di far crescere i ragazzi all'interno del nostro ambiente, in modo tale che una volta raggiunti i 16/17 anni possano anche esordire con la nostra squadra che attualmente milita nel campionato di seconda categoria. L'anno scorso abbiamo vinto il campionato di terza, ed abbiamo costruito una squadra da vertice in grado di competere per le prime tre o quattro posizioni con giocatori che hanno calcato i campi di Promozione e Prima categoria. L'obiettivo principale chiaramente è quello della promozione diretta. Se così non dovesse essere, allora ci sarebbe la strada alternativa costituita dai playoff"

Claudio Magliozzi





MERRY CHRISTMAS POLISPORTIVA MONDRAGONE

**Chi pensa di avere un figlio campione
è pregato di portarlo in altre società.
Auguri di Buon Natale alla
scuola calcio Polisportiva Mondragone.**





Raiano Umberto



LUIGI SQUILLANTE NUOVO ALLENATORE

La S.C. Ercolanese è lieta di annunciare di avere affidato l'incarico di allenatore della Prima squadra a Luigi Squillante. Il tecnico non ha bisogno di presentazioni e da anni è uno dei più esperti. È noto per il record di 31 gare senza sconfitte alla guida del Gladiator nella stagione 2012-2013 in Serie D e per aver vinto due Coppa Italia quando allenava l'Ippogrifo Sarno, squadra della sua città.

Per lui si tratta di un ritorno ad Ercolano. Dopo aver trionfato a mani basse nel campionato di Eccellenza stagione 2015-2016, tornerà nella stagione 2017-18 in Serie D conducendo i granata fino alla finalissima play-off dopo il quarto posto in campionato. Da allora è sempre stato sulle panchine di squadre di Serie D con Savoia, Gelbison, Afragolese e San Giorgio.

Il presidente Umberto Raiano e tutta la dirigenza danno un caloroso benvenuto al mister.

#lamiaercolanese

#10giugno1924

Ufficio stampa S.C. Ercolanese



WELCOME

1924

Francesco Marigliano

2014

R&S pentrozi s.r.l.

" il mio trofeo è la tua esistenza "

www.ercolanese1924.it

La SC Ercolanese è lieta di annunciare un altro importante colpo di mercato che va a rinforzare la rosa granata. Vestirà la nostra maglia Francesco Marigliano ('88). Centrocampista in grado di agire sia da regista sia da interno o mezz'ala, vanta una lunga esperienza divisa tra Serie D ed Eccellenza. Cresciuto nelle giovanili dell'Ascoli veste poi le maglie di Lumezzane (Serie C1) e successivamente in D Santegidiese, Viterbese e Calangianus (Eccellenza Sardegna). Ritorna in Campania con Virtus Volla, Isola di Procida, Giugliano, Afro Napoli, Afragolese (Serie D) e Puteolana 1902 con cui è stato protagonista nella scorsa stagione vincendo il campionato di Eccellenza. La società tutta accoglie il nostro nuovo acquisto con un caloroso benvenuto.

Ufficio stampa S.C. Ercolanese

La società tutta accoglie il nostro nuovo acquisto con un caloroso benvenuto.

Ufficio stampa S.C. Ercolanese

#lamiaercolanese

#10giugno1924



SCUOLA CALCIO

SPECIALE SCUOLA CALCIO SS ERCOLANESE A SORRENTO







PROMOZIONE

Sessana – Boys Caivanese

Vince al "Prassino" la Sessana che batte di misura la Boys Caivanese.

Le formazioni. Assenze offensive nei gialloblù con Dino Fava Passaro e Francesco Di Palma out, dentro subito dal primo minuto Cafaro a completare il tridente composto da Marraffino e Nugnes, rientro in difesa dal primo minuto per Vincenzo NovIELLO. Ospiti con tre assenze per squalifica e alla ricerca di rivale dopo la sconfitta interna contro il Vitulazio, ci provano Puca e Fucito a scardinare la difesa aurunca.

Primo tempo. Partita maschia e combattuta in ogni parte di campo, la prima chance del match capita al 20' quando Fava inventa sulla sinistra e serve Marraffino che stoppa ed in girata conclude, pallone deviato in angolo da De Chiara. I padroni di casa provano a sbloccare la partita su calcio piazzato, palla di Otranto per NovIELLO, la sponda del difensore trova appostato sul secondo palo Nugnes che con il sinistro non riesce a siglare la rete del vantaggio. Si fa vedere il neo-acquisto Cafaro su punizione dalla distanza, il pallone supera la barriera e termina di poco sopra la porta difesa da Buonocore (27'). Boys Caivanese che prova a pungere in ripartenza, ma le azioni dei gialloverdi vengono respinte dal reparto difensivo, l'ultima occasione della prima frazione capita a Sacco che di testa riesce ad indirizzare la punizione di Cafaro senza però trovare fortuna.

Secondo tempo: I gialloblù, al 54', provano a cambiare qualcosa davanti con il giovane Vingione che da il campo a Nugnes, fuori Mellone e dentro Garofalo negli ospiti. Al 67' punizione guadagnata sulla trequarti, s'incarica della battuta Cafaro: il numero undici sistema con accuratezza il pallone e lascia partire una parabola insidiosissima che supera la barriera, sembra alzarsi terminare fuori e si abbassa all'improvviso con Buonocore esente da colpo. Sessana in vantaggio con una punizione magistrale di Salvatore Cafaro che alla prima in gialloblù segna contro la squadra della sua città. I padroni di casa, caricati dal vantaggio, continuano ad attaccare, l'azione insistita sulla sinistra termina sui piedi di Marraffino che prova il sinistro a giro, pallone che termina di un soffio alla destra di un immobile Buonocore. I gialloblù chiudono ogni possibile attacco ospite e vengono fermati, più di una volta, in posizione dubbia di fuorigioco non trovando il goal del raddoppio. Nei quattro minuti di recupero forcing finale della Boys Caivanese che si tuffa in avanti alla ricerca del goal del pareggio, la Sessana riesce a rinviare via, all'ultimo respiro, una palla pericolosa in area. Al triplice fischio parte festeggia la Sessana che conclude nel migliore dei modi il girone d'andata, appuntamento al 7 gennaio quando arriverà il Rione Terra per la prima gara di ritorno.

SESSANA: De Lucia, De Iorio (83' Alfano), Delfino, Celio, NovIELLO, Sacco, Fava, Otranto (72' Esposito G), Marraffino, Nugnes (54' Vingione), Cafaro. All. La Manna. A disp. Di Caprio, Nardi, Puccinelli, Iafulli, Masi, Esposito D.

BOYS CAIVANESE: Buonocore, Malasomma, Criscito, Soviero (85' Laurenza), Mennillo, De Chiara, D'Angelo, Mellone (59' Garofalo), Puca (76' Montesano), Fucito, Granata (72' Desiato). All. Dello Margio. A disp. Paparo, Capasso, Brianese, Silvestre, Iodice.

ARBITRO: Francesco Fermo di Torre Annunziata

ASSISTENTI: Francesco Coppola di Caserta – Alfredo Rosa di Benevento

MARCATORE: 67' Cafaro (SES)

AMMONITI: NovIELLO, Sacco (SES); Soviero, Criscito, Mennillo (BCV)

CORNER: 2-1 per la Boys Caivanese

RECUPERO: 0' PT; 4' ST

Marcello Librace
Ufficio Stampa ASD Sessana





LE INTERVISTE DI CLAUDIO MAGLIOZZI



Direttore Carbone Puglianello

"Il calcio dilettantistico campano è malato"

Una breve carriera nel mondo del calcio non è sinonimo di poca esperienza. Ne sa qualcosa Umberto Carbone direttore del Puglianello, squadra militante nel campionato di Promozione Girone A: "Sono un caso a parte, non ho mai cambiato società!" Il direttore è sempre stato alla guida di questa squadra che nel corso degli anni ha solo cambiato denominazione, ma la società è rimasta la medesima.

La prima parte di stagione

"Il bilancio non è positivo, non siamo contenti di questa prima parte di stagione.

Non ci aspettavamo di ritrovarci in una posizione così deleteria, anche se comunque il girone è costituito da squadre molto ostiche.

Rispetto allo scorso anno c'è stato uno svecchiamento della rosa, la quale infatti è composta da molti ragazzi giovani classe 2004 2005 2006.

Mi sarei aspettato di ritrovarmi in una posizione di centro classifica sicuramente più tranquilla rispetto a quella in cui ci troviamo attualmente.

Quando si inizia un percorso con i giovani bisogna mettere in preventivo alcuni risultati negativi in virtù della loro inesperienza rispetto magari a giocatori più stagionati,

ma allo stesso tempo è necessario che i ragazzi vengano svezzati in modo tale che possano migliorare.

Abbiamo fondamentalmente operato una rivoluzione all'interno della squadra, acquistando nove calciatori nuovi dei quali otto in un solo giorno: 3 sono under e 6 over, e inoltre nei prossimi giorni verrà ufficializzato un altro nome.

Abbiamo preso un portiere, un difensore centrale, due esterni bassi, un centrocampista e due esterni alti perché serviva a dare una scossa motivazionale all'ambiente.

Il prosieguo del campionato

"Da gennaio in poi inizia un altro campionato e credo che una delle squadre che adesso si ritrova in una posizione positiva verrà risucchiata nella zona salvezza,

mentre una squadra che adesso si trova invischiata nella lotta per non retrocedere scalerà le gerarchie.

Con la rivoluzione che abbiamo attuato possediamo tutte le carte in regola per fare una grande seconda parte di campionato e dunque riusciremo a salvarci. Il mercato di dicembre determina molti cambiamenti perché alcune squadre tendono a rinforzarsi, come abbiamo fatto noi"

Il futuro di Umberto Carbone

Il direttore è stato perentorio nel prevedere il suo futuro nel mondo del calcio e nel delineare le problematiche che affliggono il mondo dilettantistico campano: "Nei prossimi 5/10 anni mi vedo lontano dal mondo del calcio perché non è un ambiente in cui mi rispecchio. Soprattutto il mondo dilettantistico Campano non è un luogo in cui tutti hanno intenzione di competere in maniera leale e sportiva.

A volte nei campi bisogna andare a fare le guerre piuttosto che giocare con gli avversari e stringersi la mano a fine gara.

Io non mi considero un direttore sportivo quanto piuttosto una persona che si è prestata a questo mondo, e non escludo la possibilità che un giorno mi farà affiancare da un vero direttore sportivo, forse solo così riuscirò a restare in questo ambito.

Il calcio dilettantistico campano è malato e vive al di sopra delle proprie possibilità.

Talvolta si leggono sui giornali notizie relative a squadre blasonate che hanno gravi problemi a livello finanziario e a ciò contribuiscono sicuramente anche gli addetti ai lavori.

Altre volte bisogna avere a che fare anche con problemi ambientali quali un difficile rapporto con l'amministrazione comunale (anche se non è il nostro caso).

Molti addetti ai lavori tendono a fare orecchie da mercante e a lasciare sotto il tappeto difetti che invece andrebbero affrontati alla luce del sole, ed è anche questo atteggiamento che impedisce il cambio di mentalità che dovrebbe esserci per risollevarlo questo mondo patologico.

Il calcio dilettantistico in altre regioni è diverso perché è caratterizzato da cifre diverse, circostanze diverse e con strutture più all'avanguardia. Ci sono differenze sostanziali macroscopiche"

Claudio Magliozzi





New
Rivauto

DAL 1 DICEMBRE AL 24 SE ACQUISTI L'AUTO
BLOCKSHAFT IN OMAGGIO

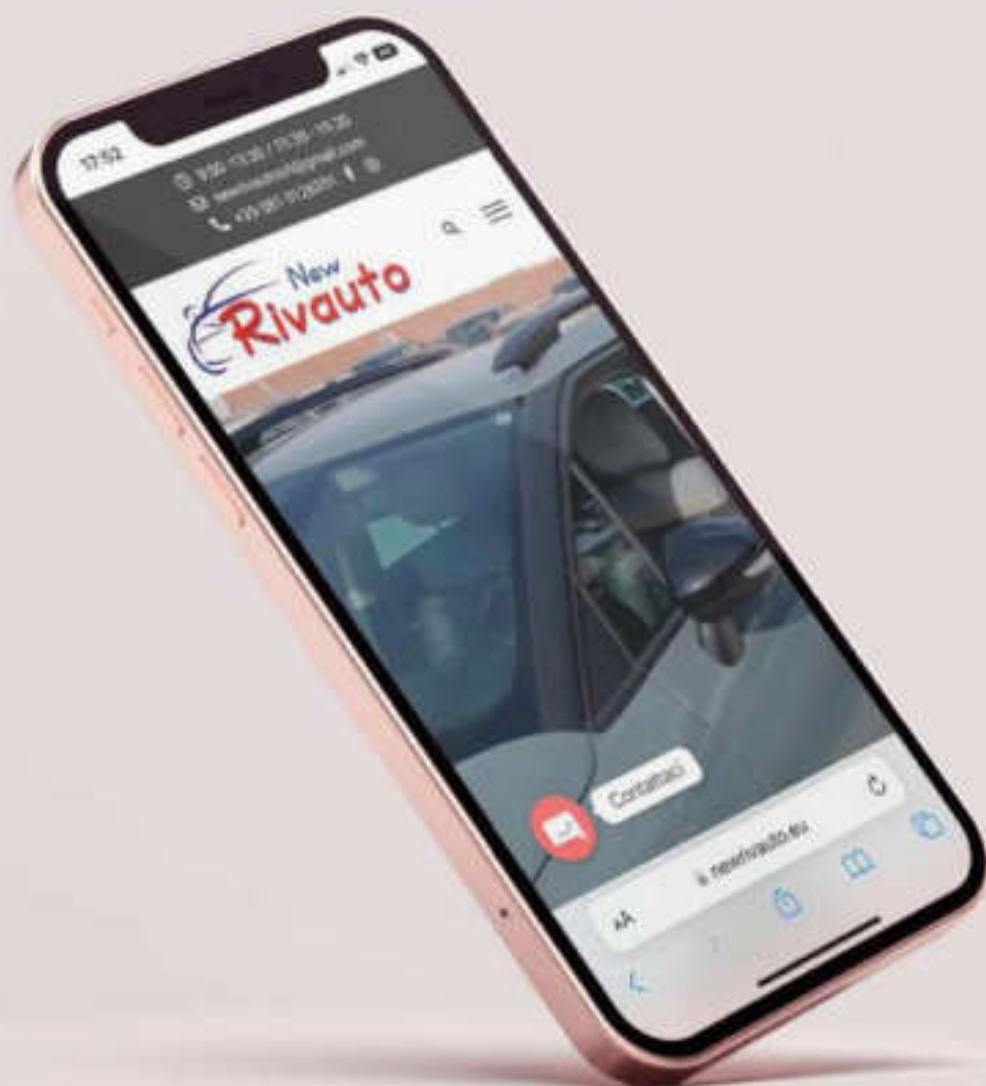




New
Rivauto

VISITA IL NOSTRO SITO

www.newrivauto.eu





PAGINA SPONSORIZZATA

ISTITUTI PARITARI Giovanni LEONE

ITAFM (Tecnico Commerciale)
Amministrazione/Finanze/Marketing

ITCAT (Geometra)
Costruzione/Ambiente/Territorio

ITEC (Tecnico Industriale)
Tecnologico indirizzo Elettronica

La Scuola
BUONA



POMIGLIANO D'ARCO
VIA PROV. PASSARIELLO, 199 (Traversa Piccolo)
TEL. 081 317 70 55





ISCHIA CALCIO-SAVIANO 1960 3-0

Nell'ultima gara del 2022, l'Ischia regala il Saviano con una prova autoritaria e ritorna al comando della classifica. Partenza a razzo dei gialloblù che dopo meno di un quarto d'ora sono già avanti di due gol. Partita quasi perfetta dell'Ischia che riprenderà il 4 gennaio (recupero interno contro l'Aocerana). Padroni di casa subito in avanti: in seguito ad un tiro-cross di Florio nasce una mischia: ci provano (invano) Matteo Arcamone e Simonetti. Al 6' Padin è bravo a raccogliere un rimpallo in area e concludere col mancino; tiro deviato da un difensore e sfera in fondo al sacco. Dopo un tentativo di Chirullo, Brienza sull'altro fronte tenta la magia (tocco d'esterno sull'uscita del portiere) ma non ha fortuna. Passano 3' e i gialloblù raddoppiano con una staffilata di Mattered dalla destra che si insacca sotto la traversa: 2-0. Dopo una fase interlocutoria, il portiere Barbato salva prima su Padin e poi su Arcamone. Nella ripresa (6') Simonetti e Brienza nel giro di pochi istanti non riescono a superare Barbato. Al 14' finezza di Brienza che imbecca Simonetti la cui girata in area viene respinta dal portiere. Il 3-0 è nell'aria e giunge poco dopo: cross di Simonetti, conclusione strozzata di Padin che diventa un assist per Mattered il quale di testa non sbaglia. Al 28' Chirullo da posizione impossibile cerca il gol della bandiera: pallone sull'esterno della rete. Sul finire Longo reclama il rigore per un "man" in area.



ISCHIA CALCIO: Mazzella, Florio (22' st Di Costanzo), Ballirano, Maturte (19' st Arcamone G.G.), Chiariello, Pastore, Simonetti (34' sr Pesce), Brienza, Arcamone M. (29' st Patalano), Padin (24' st Longo), Mattered. (In panchina Musella, Cibelli, Buono L., Matarese). All. Buoncicore.

SAVIANO 1960: Barbato, Casillo F., Franza, D'Amato, Annibele, Ammendola (34' st Belmonte A.), Salvati (16' st Scoppetta), Casillo G. (24' pt Liguori), Chirullo, Auremma (33' st Iervolino), Solimano (16' st Schibano). (In panchina Di Sarno, Sparano, Polewka, Camponesco). All. Belmonte.

ARBITRO: Messina di Castellammare di Stabia (ass. Gallo di Torre Annunziata e Di Luca di Napoli).

MARCATORI: nel p.t. 6' Padin (I), 14' Mattered (I); nel s.t. 15' Mattered (I)
NOTE: angoli 3-3. Ammoniti Annibele (S), Iervolino (S). Durata: pt 47', st 49'. Spettatori 400 circa.



IL VILLA LITERNO RISORGE E SFIORA IL COLPACCIO CONTRO LA CAPOLISTA

Partita giocata col cuore e l'anima dai biancorossi di mister Carannante che in dieci giorni si è trovato tutta la rosa rivoluzionata, un punto contro la capolista che fa morale e nel finale sta pure stretto ai padroni di casa che al 73' trovano la parata della vita di Giordano che nega il raddoppio a Coppola.

La prima frazione di gara è stata giocata in prevalenza a centrocampo con gli ospiti che acceleravano contro un arcigna difesa guidata da Achref Bouraoui che annulla tutte le occasioni sul nascere.

Nel secondo tempo il Villa Litterno ha preso in mano il gioco creando poco e male, la partita si infuoca al 70' con l'ingresso in campo di Romano che forma il trio in attacco con Coppola e Gelato su un forcing biancorosso è il peperino Romano che di testa batte Giordano per il vantaggio litternese, passano tre giri di lancette ancora sull'asse Gelato, Romano e questi dal fondo serve Coppola che devia in porta ma Giordano si salva in angolo con la complicità del palo. La capolista non ci sta alla sconfitta e spinge in avanti, al 75' un ingenuità di Diana a centrocampo gli costa il secondo giallo, passano appena 120' e la giacchetta nera punisce anche Coppola con il rosso diretto mentre cerca di proteggere la palla colpisce con un braccio un avversario. Pareggio del Napoli United arriva all'80' con Carissimi che accarezza di testa un cross di Gioielli deviando in porta alle spalle di casolare. Gli ultimi quindici minuti finali sono un assedio verso la meta campo litternese forti vantaggio numerico in campo, ma gli uomini di mister Carannante annullano ogni azione ospite e dopo sei minuti di recupero arriva il triplice fischio della giacchetta bolognese. Si chiude così l'anno solare del campionato di eccellenza che riprenderà il sette gennaio con il Villa Litterno che andrà a far visita alla Maddalonese ed il Napoli United che ospiterà l'Atletico Calcio.

VILLA LITERNO - NAPOLI UNITED

VILLA LITERNO: Casolare, Albano (65' Morgese), Giannetti, Tuccillo (80' Roma), Bouraoui, Conte (25' Morza), Diana, Pragliola, Coppola, Gelato (65' Romano), Ciccirelli (90' Palumbo).

A disposizione: Acarfora, Volpe, Fanna.
Allenatore: Vincenzo Carannante

NAPOLI UNITED: Giordano D., Fucile, Somma, Cranna, Akrapovic, Oliva (57' Barone Lumaga), Baumwollspinner (70' Gentile), Giordano G. (46' Gioielli), Carissimi, Pelliccia, (57' Cittadini), Renelus (81' Arano).

A disposizione: Ascione, Langella, Diakhaby, De Marco.
Allenatore: Diego Armando Maradona Junior

ARBITRO: Gargano (Bologna)

ASSISTENTI: Benvenuto (Nocera Inferiore - Peluso (Nola)

Marcatori: 70' Romano (VL), 79' Carissimi (NU).

NOTE: Bella giornata soleggiata

Spettatori: Gara a porte chiuse

Ammoniti: Palumbo, Ciccirelli del Villa Litterno, Akrapovic del Napoli United.

Espulsi: Per doppia ammonizione 75' Diana (VL), fallo di reazione 78' Coppola (VL).

Angoli: 5-5

Recupero: 'pt - 6' st



Area Stampa A.S.D. VILLA LITERNO
Matteo Napolano



PAGINA SPONSORIZZATA

SC ISTITUTI PARITARI SAN CUONO





SCUOLA PARITARIA ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel 081.297966 fax 081.295935



Parrate sotto l'albero 2.0

28 Dicembre 2022

*Aperte le iscrizioni
...a numero chiuso*

ORGANIZZATORE: TOMMASO MEROLA



Info: 3332281548 Mr. Merola
3208899451 Mr. Ciantoli
3387494413 Mr. di Caprio



STADIO AMATO - SAN NICOLA LA STRADA (GE)



Comune di
ArienzaProLoco di
Arienza

Arienza Sul Ghiaccio Vero

L'unica **pista di pattinaggio**
nella provincia di **Caserta**

Dal **30 Novembre** al **20 Gennaio**



250 m² Area
Pattinabile



Mercatini
di Natale

**Pista
Coperta**



Arienza (CE) - Parco Vigliotti

Da Caserta:
Da Nola:
Da Benevento:

Direzione Maddaloni
Direzione San Felice a Cancellò
Direzione Arpaia



Scuola Calcio
Polisportiva Sannicolese

Organizza
il 3 e 4 gennaio 2023
al Campo Amato

Stage dalla tecnica alla tattica individuale per tutte le categorie

con la partecipazione di

Kit e pranzo
compresi nella
quota di
partecipazione

Maurizio
Silvestri

Staff di
ottimo livello,
due giorni
per migliorare
le capacità
tecniche del
calciatore e
del portiere



Tommaso
Merola

Ivano
Trotta

Marco
Capezzuto



per info e prenotazione:
Giovanni DESIATO
391 7659793



WE ARE HERE TO
HELP YOU !

- PERSONAL TRAINING
- COACHING ONLINE
- SUPPORTO A DISTANZA
- GINNASTICA POSTURALE
- GINNASTICA CORRETTIVA
- PREPARAZIONE ATLETICA
- RIEDUCAZIONE MOTORIA
- MASSAGGI
DECONTRATTURANTI
- SUPPORTO ALIMENTARE
- NUTRIZIONE
SPORTIVA
PRE-POST
WORK OUT

-Assistenza h24



Dott. Paolo-Carpiniello

+39 3891023317

paolocarpipreparatore83@gmail.com

AVERSA - Viale Olimpico, 28
(presso Studio Fisiomedical)

PARETE - Via Gramsci, 16
(presso Wellness Revolution)



New Rivauto

New
Rivauto

VISITA IL NOSTRO SITO

www.newrivauto.eu



New
Rivauto

DAL 1 DICEMBRE AL 24 SE ACQUISTI L'AUTO
BLOCKSHAFT IN OMAGGIO



FIAT FIORINO

1.3L 100CV
120000 KM
100000 KM

TUA A SOLI

140€ AL MESE

FIAT PANDA VAN

1.3L 100CV
120000 KM
100000 KM

TUA A SOLI

135€ AL MESE

RENAULT KANGOO

1.3L 100CV
120000 KM
100000 KM

TUA A SOLI

131€ AL MESE

AUDI A1

1.8L 170CV
120000 KM
100000 KM

TUA A SOLI

25990€

JEEP RENEGADE

1.8L 170CV
120000 KM
100000 KM

TUA A SOLI

29490€

FIAT PANDA

1.3L 100CV
120000 KM
100000 KM

TUA A SOLI

11490€



VOLKSWAGEN
GOLF

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
17890€

Rivauto

Rivauto

**IL NOSTRO USATO
È GARANTITO**

JEEP
RENEGADE

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
14990€

Rivauto

FIAT
TIPO

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
19890€

Rivauto

BMW
SERIE 1

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
21490€

Rivauto

FIAT
500

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
10890€

Rivauto

FIAT
500 L

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
21490€

Rivauto

LANCIA
YPSILON

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
9990€

Rivauto

FIAT
FIORINO

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
9490€

Rivauto

FIAT
500 X

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
20990€

Rivauto

RENAULT
CAPTUR

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
16890€

Rivauto

CITROEN
BERLINGO MAXI

DEBITO INFORMATICO GARANTITO
TUBO IN ACCIAIO
IN ACCIAIO LAMINATO A FREDDO

TUA A SOLI
154€ AL MESE

Rivauto

**PAGINA SPONSORIZZATA****A E G****P U B B L I C I T À**
CREA - STAMPA - COMUNICA

New Rivauto
REGALATI UN SOGNO
ACQUISTA UNA NUOVA AUTO

A blue SUV is shown in a landscape setting at sunset or sunrise.

Guida GIOIELLI

Via A.Scialoia,18 - 80133 Napoli Tel. 081 3148972

Facebook and Instagram icons.

New Rivauto



Seguici su
Instagram

SPORT

EVENT

@REDAZIONE.SPORTEVENT

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**